

Matrimonio elettorale

Rigor Montis minaccia le dimissioni per l'articolo 18. Dalla Cina con furore. Gli italiani sarebbero più che lieti di restituirlo alla Bocconi, ma i partiti vanno in panico. Temono le **elezioni anticipate** unite al tracollo economico più di ogni altra cosa. Quindi rassicurano subito la Governante di Varese sulla loro obbedienza cieca e assoluta alla BCE e accelerano per una nuova legge elettorale che garantisca l'attuale **Governissimo** formato da **Pdl, Pdmnoelle e Udc**.

Si riuniscono in una stanza il cui nome dice tutto, si chiama "[Corea](#)", per gli italiani peggio di Caporetto e della ritirata di Russia messe insieme. Per decidere il futuro dell'Italia e soprattutto garantirsi le poltrone sono presenti statisti del calibro di Alfano, Casini, Bersani, Bocchino, Adornato, Quagliariello, Violante e La Russa. In poche ore partoriscono un sistema "*tedesco bipolarizzato*" con l'innalzamento della **soglia di sbarramento**, nessun ritorno reale alle preferenze, abolizione dell'obbligo di coalizione, rafforzamento dei poteri dell'esecutivo e del presidente del Consiglio e il diritto di tribuna. Traduzione: con la soglia di sbarramento eliminano il [MoVimento 5 Stelle](#), i parlamentari continuano a sceglierli i segretari della Nuova Triplice, Pdl e Pdmnoelle si presenteranno divisi alle elezioni per fare il pieno di voti (se si presentassero insieme perderebbero milioni di voti) e formeranno subito dopo INSIEME un Governo di Emergenza Nazionale, la funzione del Parlamento verrà indebolita a favore del Governo e del presidente del Consiglio. Rimane **il diritto di tribuna** per un gruppo di non eletti, un po' meno del diritto di panchina in cui almeno si può sperare di entrare in campo. Dalla tribuna si può solo osservare la partita.

Napolitano ha **lodato i leader** per l'impegno. Il Lodo del Colle. Le dichiarazioni dei leader sono state all'insegna dell'ottimismo della volontà. Bersani "*Per noi la legge*

elettorale è prioritaria e dirimente”, Casini “La politica sta dando buona prova di sè”, Alfano “Abbiamo fatto un buon lavoro”. Invece di scappare all'estero dopo aver rovinato il Paese si arrogano pure il diritto di determinare il futuro degli italiani. Questa gente deve andare fuori dai coglioni. Ci vediamo (comunque) in Parlamento. Dentro o fuori.